

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

3 Reparto - Sistema di Combattimento

8 Divisione - Sistemi di superficie

RELAZIONE PRELIMINARE N. 037 PER IL SIG. DIRETTORE E DETERMINAZIONE A CONTRARRE

ARGOMENTO: Piano Nazionale della Ricerca Militare 2020 - Proposta n. a2019.041 dal titolo "SIMONA - Sviluppo di un dimostratore del sistema di estrazione di un lanciatore da nave". Fase 1 di 3.

Fascicolo: 20/08/0048	CdG: 239	Capitolo: 7101	CPV: 35640000-2	Importo programmato: (quota 50% A.D.) Intero progetto (Fase 1 e Fase 2): € 702.000,00 + € 154.440,00 (quota IVA) = € 856.440,00 Fase 1: € 332.000,00 (codice A) + € 73.040,00 (quota IVA) = € 405.040,00 Fase 2 (opzionale): € 370.000,00 + € 81.400,00 (quota IVA) = € 451.400,00
---------------------------------	--------------------	--------------------------	---------------------------	---

Riferimenti:

- Dispaccio n. M_D GSGDNA REG2020 0036511 in data 12.06.2020 di Segredifesa V Rep.;
- "SIMONA - Sviluppo di un dimostratore del sistema di estrazione di un lanciatore da nave". Fase 1 di 3 (scheda a2019.041).

1. ESIGENZA DA SODDISFARE E PROFILO TECNICO

Segredifesa, nell'ambito dei progetti di ricerca selezionati per l'E.F. 2020, ha conferito mandato a questa Direzione con il documento in riferimento a. per l'avvio delle attività tecnico-amministrative di cui all'argomento (scheda a2019.041).

Il progetto si propone di effettuare un avanzamento verso una capacità italiana di accesso indipendente allo spazio. L'approccio è quello di lancio basato su piattaforma navale con equipaggio, per la sicurezza del quale è indispensabile lo sviluppo di un sistema di allontanamento del vettore orbitale prima di comandarne l'accensione. E' previsto il progetto, realizzazione e prova di un dimostratore per tale sistema, oltre che una analisi di sostenibilità economica del completo sistema di lancio.

La soluzione tecnologica proposta per poter effettuare l'accensione del primo stadio del vettore quando questo ha raggiunto una distanza minima di sicurezza dalla piattaforma navale è basata sull'utilizzo di un tubo cilindrico di espulsione che contiene il vettore alloggiato in un sabot che scorre all'interno del tubo di lancio.

Il movimento del sabot è generato dalla introduzione di gas in pressione al di sotto di esso. Nelle condizioni di espulsione il vettore è ancora in condizioni "safe" (accensione impedita da apparati di Safe&arm).

Quando il vettore ha raggiunto la distanza di sicurezza dalla nave il sistema di propulsione viene posto in condizioni "arm" e quindi il motore del primo stadio riceve il comando di accensione che costituisce il primo step del volo propulso del vettore verso l'orbita finale. La distanza minima di sicurezza è un importante parametro che il programma ha lo scopo di determinare: tale distanza è quella che consente di escludere qualsiasi danno all'UN o all'equipaggio, anche nel caso di completa detonazione della propulsione del lanciatore.

Il programma proposto si articola in 3 fasi, di 12, 6 e 6 mesi ciascuna. Nella prima fase, dopo una identificazione dei requisiti di base (WP 1) e delle caratteristiche dell'evento di detonazione potenzialmente sofferto (WP2), viene eseguita l'analisi del limite di vulnerabilità della nave (WP3 i.e. la distanza minima di allontanamento del vettore dalla nave al momento della accensione del primo stadio). Sulla base dell'identificato progetto preliminare di riferimento del sistema di lancio, vengono eseguiti sia il progetto del sistema di estrazione e allontanamento (WP4) che quello del suo dimostratore (WP5). Iniziano anche attività di analisi di mercato e di proficuo utilizzo istituzionale (WP6).

Nella fase 2 viene completata l'analisi di vulnerabilità della piattaforma navale, viene iniziata la realizzazione del dimostratore (WP2) ed intrapresa l'analisi dei ricavi potenziali del sistema (WP3).

Di comune accordo con la controparte, la fase 3 (realizzazione del dimostratore (WP1), prove e analisi dei risultati (WP2)), sarà negoziata solo a valle delle risultanze delle altre fasi in quanto le scelte che saranno prese andranno a influenzare pesantemente sia le caratteristiche del dimostratore, che la tipologia e la complessità delle prove da eseguire.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

In esito alla conclusione della procedura prevista nel Regolamento interno per la "Ricerca Militare in campo nazionale", SGD-G-024, SEGREDIFESA ha selezionato la proposta avanzata da UNIROMA1, per l'avvio della Fase 1 di 3 del progetto in oggetto (Proposta n. a2019.041).

La presente impresa rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs 15 novembre 2011, n. 208 e relativo regolamento applicativo di cui al D.P.R. 49/2013 e, per quanto in essi non espressamente previsto, delle disposizioni del D.P.R. 236/2012 e, se del caso, del D.Lgs. 50/2016.

La procedura individuata per la selezione dell'operatore economico è **procedura negoziata senza pubblicazione di un bando** con l'A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) tra UNIROMA1 - Scuola di Ingegneria Aerospaziale (Capofila mandataria), Cetena S.p.A., Fincantieri S.p.A., Gauss S.r.L., MABA Consulting S.r.L., ai sensi dell'art. 18 comma 3 lettera b) del D.Lgs. 208/2011 in quanto i prodotti oggetto del contratto sono fabbricati esclusivamente a fini di ricerca e sviluppo. Inoltre:

- il contraente è stato selezionato da Segredifesa in esito alla conclusione della procedura prevista nel Regolamento interno per la "Ricerca Militare in campo Nazionale", SGD-G-024;
- l'argomento di ricerca è stato espressamente selezionato da Segredifesa con l'obiettivo finale di sviluppare la capacità tecnologica principalmente per garantire un accesso allo spazio;

Risultano pertanto assolti dall'attività preliminare di selezione del proponente, svolta da SGD in esito alla SGD-0-24, gli adempimenti di cui all'art.18 comma 7 del D.Lgs. 208/2011 in merito all'individuazione degli operatori economici da consultare.

3. PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Pubblicità

Ai sensi della Direttiva n. 411/92 di SEGREDIFESA e della successiva nota del II Reparto di SEGREDIFESA n.0023133 del 22 marzo 2013, relativamente alle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara, l'avviso di aggiudicazione sarà pubblicato sul sito della Direzione.

Trasparenza

In relazione agli obblighi derivanti dal Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"), e in ottemperanza alle successive delibere ANAC volte a fornire le linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, tutti gli atti saranno pubblicati in formato aperto ed editabile (p.e. utilizzando il formato PDF/A), prediligendo documenti in formato nativamente digitale e limitando al massimo, ed ai casi di effettiva necessità, l'allegazione di documenti analogici scansionati.

4. COMPENSAZIONI INDUSTRIALI

Non applicabile

5. PRINCIPALI ELEMENTI CONTRATTUALI

La copertura finanziaria della Fase 1 dell'impresa, per quanto riguarda la quota parte a carico dell'A.D., è stata assicurata in programmazione A sul capitolo 7101, per l'importo massimo di € 405.040,00 (€ 332.000,00 più € 73.040,00 per I.V.A. dovuta), quale quota parte per A.D., pari al 50% del valore complessivo della fase 1, pari a € 810.080,00 (€ 664.000,00 più € 146.080,00 per I.V.A. dovuta).

a. Suddivisione in lotti

Come descritto al para 1, l'impresa si compone di n. 3 Fasi, tuttavia, in considerazione del fatto che non si dispone di sufficienti elementi tecnici sulla fase 3 (che scaturiranno dai risultati delle Fasi 1 e 2) si ritiene opportuno contrattualizzare la Fase 1 e la Fase 2 come OPZIONE.

Fase	Lotto	Descrizione
1	1	Progetto preliminare del sistema di estrazione e del dimostratore
2 (OPZIONE)	2	Realizzazione demo (parte) e analisi integrazione nave

b. Aggiudicazione per lotti separati

Non applicabile

c. Condizioni di pagamento:

Ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D. Lgs. 30.6.2002 n. 231 e dell'art. 113 bis del Dlgs.50/2016, i come modificato dalla Legge del 3 maggio 2019, n.37, pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni decorrenti dalla notifica alla ditta dell'esito positivo del collaudo/verifica di conformità. Tale deroga è giustificata dalla complessità della procedura di liquidazione e pagamento delle prestazioni eseguite, alla quale partecipano più enti della A.D. aventi ciascuno diversa competenza tecnica e amministrativa.

In conformità alle prescrizioni dell'art. 4 comma 4 del D. Lgs. 30.6.2002 n. 231 e s.m.i., tale estensione del termine di pagamento sarà esplicitamente pattuita con la società contraente.

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016 innovato dal art. 207 comma 1 del D.L. 34/2020 e viste le risorse garantite dall'organo programmatore con la lettera di mandato richiamata nei riferimenti, sarà prevista l'anticipazione del prezzo pari al 30 per cento del valore del contratto di appalto da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. L'anticipazione del prezzo verrà scomputata dai pagamenti contrattualmente previsti.

Il pagamento per ciascun lotto sarà effettuato al 100% dopo l'emissione del Certificato di pagamento.

d. Revisione prezzo

Non è prevista la revisione dei prezzi.

e. Garanzie per la partecipazione a gare e garanzia definitiva.

La garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, sarà pari al 10% del prezzo complessivo contrattuale ed è svincolato proporzionalmente all'esecuzione contrattuale.

Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art 93 comma 7.

f. Assicurazione di qualità.

In considerazione della tipologia di fornitura contrattuale, al contraente NON sarà richiesto di operare in conformità a quanto previsto dalla normativa ISO 9001.

g. Subappalto

È ammesso il subappalto in conformità alla vigente normativa di derivazione comunitaria, interpretata in accordo con gli orientamenti della giurisprudenza della Corte di giustizia della Unione Europea.

h. Penalità:

In linea con le prescrizioni dell'articolo 125 del D.P.R. 236 del 2012, sarà prevista per ciascun lotto, una penalità pari allo 0,5 ‰ del valore dello stesso per ogni giorno di ritardo. La penalità complessiva massima non potrà eccedere, comunque, il 10% dell'importo del rispettivo lotto.

6. RESPONSABILE UNICO O RESPONSABILE PER OGNI SINGOLA FASE DEL PROCEDIMENTO

Il Direttore pro-tempore della 8ª Divisione di NAVARM, competente per materia, sarà il "Responsabile del Procedimento" ai sensi del D.lgs. 50/2016, art.31.

7. TEMPI DI ESECUZIONE CONTRATTUALE ED ELEMENTI FINANZIARI

a. Tempi di esecuzione

I termini di adempimento dei singoli lotti saranno i seguenti:

- Lotto UNO: 365 gg.ss. dall'avvio contrattuale della Fase 1;
- Lotto DUE (OPZIONALE): 180 gg.ss. dall'avvio contrattuale della Fase 2;

Il lotto DUE è subordinato a:

- Esito favorevole della fase precedente;
- Interesse dell'amministrazione a proseguire le attività.

b. Profilo dell'impegno pluriennale ad esigibilità

Valutati i tempi per la contrattualizzazione, i tempi necessari per l'approvazione da parte degli Organi di Controllo ed i termini di esecuzione e collaudo delle singole attività oggetto di liquidazione (lotto / sublotto / stati di avanzamento) si prevede il seguente profilo di impegno pluriennale ad esigibilità, allineato ai previsionali esiti di cassa. Detto profilo di impegno è allineato e coerente alle risorse garantite dall'Organo Programmatore con la lettera di mandato in riferimento a. (importi iva inclusa); la previsione di cassa previsionale è stabilita in base alle informazioni disponibili dalla scheda di progetto: l'effettiva ripartizione della spesa nel triennio sarà comunicata all'Organo Programmatore al momento della richiesta del modello di finanziamento, così come richiesto al para 3 della lettera di mandato:

COMPETENZA PROGRAMMATA Fase 1

2020	2021	2022	Tot. complessivo
0	€ 121.512,00	€ 283.528,00	€ 405.040,00

CASSA PREVISIONALE

2020	2021	2022	Tot. complessivo
0	€ 121.512,00	€ 283.528,00	€ 405.040,00

c. Perenzione

In relazione all'assunzione dell'impegno pluriennale ad esigibilità, non si prevede soggezione a perenzione per alcuna rata di pagamento.

d. Programma degli acquisti

La presente impresa è/sarà prevista nel Documento di Mandato, strumento di programmazione ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 21 comma 9 e art. 216 comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

e. IVA

La fornitura è soggetta all'imposta sul valore aggiunto.

f. Tracciabilità dei flussi finanziari

Sarà richiesto lo *SMART CIG* in quanto la presente impresa rientra nell'ambito di applicazione del D.lgs. 208/2011.

g. Variazione del patrimonio dello stato

Non ci sarà alcuna variazione del patrimonio dello stato in quanto trattasi di studi.

8. ULTERIORI ANNOTAZIONI

a. Redevances

I diritti derivanti dalla commercializzazione totale o parziale di quanto prodotto a valle della ricerca saranno regolati da apposite clausole contrattuali.

b. Proprietà intellettuale (e degli eventuali brevetti)

La proprietà intellettuale e degli eventuali brevetti sarà regolata da apposite clausole contrattuali.

Roma, _____

Il Capo della 8° Divisione
C.V. Marco TAVANTI

VISTO:
Il Capo del 3° Reparto
C.A. Massimo SCIALPI

MINISTERO DELLA DIFESA

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI

ARGOMENTO: ARGOMENTO: Piano Nazionale della Ricerca Militare 2020 - Proposta n. a2019.041 dal titolo "SIMONA - Sviluppo di un dimostratore del sistema di estrazione di un lanciatore da nave". Fase 1 di 3.

Fascicolo: 20/08/0048	CdG: 239	Capitolo: 7101	CPV: 35640000-2	Importo programmato: (quota 50% A.D.) Intero progetto (Fase 1 e Fase 2): € 702.000,00 + € 154.440,00 (quota IVA) = € 856.440,00 Fase 1: € 332.000,00 (codice A) + € 73.040,00 (quota IVA) = € 405.040,00 Fase 2 (opzionale): € 370.000,00 + € 81.400,00 (quota IVA) = € 451.400,00
---------------------------------	--------------------	--------------------------	---------------------------	---

IL DIRETTORE

Visto

- quanto descritto nei punti da 1 a 8;

Considerata

- la necessità di procedere all'acquisizione di cui trattasi;

DECRETA

1. Che gli Uffici e le Divisioni interessati dal suddetto procedimento, ognuno per la parte di propria competenza, assicurino il soddisfacimento dell'esigenza prospettata e svolgano tutte le attività necessarie per addivenire alla stipulazione del contratto.
2. Che il C.V. Marco TAVANTI, in qualità di Capo della 8^a Divisione *pro tempore*, sia "Responsabile del Procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 18 aprile 2016, nr. 50.

Roma, _____

IL DIRETTORE
Amm. Isp. Capo Massimo GUMA